



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

28 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020  
Ragusa

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 268 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**VITTORIA**

**Insegnante positiva**

**In quarantena 2 classi**

**MICHELE BARBAGALLO pag. III**

**ORDINE PUBBLICO**

**Quattro arresti  
nell'Ipparino**

SALVO MARTORANA pag. V

---

**L'INTERVISTA**

**Lite tra genitori  
Amarù chiarisce**

GIUSEPPE LA LOTA pag. III



## I NUMERI IN SICILIA

# Ieri registrati 107 casi e 2 vittime Soltanto 4.202 i tamponi effettuati

**CATANIA.** Al ritmo di oltre cento casi al giorno l'epidemia di coronavirus continua a muoversi in Sicilia tra focolai grandi e piccoli e altre due vittime del Covid-19. Dopo i 110 casi di sabato, l'ultimo bollettino del ministero della Salute riporta infatti nelle ultime 24 ore altre 107 diagnosi di infezione da Sars-Cov-2 in Sicilia e riporta l'incremento di due morti. E' ormai da circa una settimana che quotidianamente in Sicilia vengono scoperti oltre cento contagi al giorno: sabato erano 110, il giorno prima 107, quello prima 125. La differenza rispetto ai giorni precedenti è il numero di tamponi, stavolta esiguo come avviene un po' in tutti i weekend. "Solo" 4.202 i tamponi processati dal sistema sanitario regionale.

I nuovi 107 casi registrati in Sicilia fanno salire il numero degli attuali positivi a 2.659, di cui 2.377 in isolamento domiciliare, 268 ricoverati in ospedale con sintomi e 14 gravi ricoverati in Terapia intensiva (+1 rispetto a ieri). I casi totali di coronavirus dall'inizio della pandemia in Sicilia sono invece 6.683, le guarigioni sono 3.716, mentre i decessi salgono a 308.

La Regione siciliana ha comunicato che dei 107 nuovi casi positivi di ieri, 7 sono migranti ospiti dell'Hotspot di Lampedusa. Resta invece Palermo la città siciliana con più focolai attivi e quindi quella con il maggior incremento di casi. Una delle due vittime è una donna di 68 anni morta all'ospedale «Giovanni Paolo II» di Sciacca. Contagiata dal Covid-19, dallo scorso 19 settembre era ricoverata in Terapia intensiva, in gravi condizioni.



# SORVEGLIATI SPECIALI

A close-up photograph of a hand holding a medical syringe. The syringe is positioned horizontally, with the needle pointing to the right. The hand is wearing a light-colored, possibly white, glove. In the background, there is a document with some text, which is slightly out of focus. The overall lighting is bright, creating a clinical and focused atmosphere.

**Vittoria. Positiva un'insegnante, in quarantena due classi e tutte le persone collegate. Il Comune e l'Asp attivano i protocolli e rassicurano le famiglie: «Istituto sanificato, lezioni regolari»**



# «Difendo Vittoria e i vittoriesi»

L'intervista. Daniela Amarù, dirigente della scuola dov'è avvenuta la lite tra due padri  
«Mi hanno attaccata travisando le mie parole: non capisce soltanto chi non vuol capire»

➔ «Da otto anni mi spendo per la massima cura dei miei alunni, anche se sono di Acate»



Questione di stile. Che può piacere o no, ma che comunque stimola molte interpretazioni. E polemiche. Dopo le reazioni in seguito ai fatti avvenuti all'istituto "Pappalardo" di Vittoria, giovedì scorso, quando due padri hanno litigato per un debito e uno ha sferzato una coltellata all'altro, la dirigente Daniela Amarù (nella foto) sente il bisogno e il dovere di replicare. «Da otto anni - dice - mi spendo per la massima cura dei miei alunni, anche se sono di Acate. Le mie parole sono state travisate. Non capisce soltanto chi non vuole capire».





## IL COMMISSARIO

Piazza: «Scuole operative lavorando tutta l'estate  
Ora, le infrastrutture»

Il reggente del Libero Consorzio e l'emergenza spazi «risolta anche grazie ai Comuni». Oggi prevista conferenza di servizi finale per la Ss 115 che unirà Ragusa a Vittoria.

**MICHELE BARBAGALLO** pag. II





## ORDINE PUBBLICO

Armi, droga e specialisti  
del furto elettrico  
4 arresti nell'Ipparino

Anche due denunce dei carabinieri durante controlli a Vittoria, Comiso e Acate. Un 57enne controllato a Macconi nascondeva nel cofano attrezzi atti allo scasso.

**SALVO MARTORANA** pag. V



## Ragusa

# Scuole e infrastrutture, parla il commissario

● **Piazza: «Spazi in più per le scuole e lavori urgenti di adeguamento quasi ultimati lavorando anche d'estate grazie ai Comuni»**

MICHELE BARBAGALLO

Veleggia verso il terzo anno di incarico in qualità di commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ma Salvatore Piazza gestisce l'ente come se fosse il primo giorno non lesinando impegno e dedizione specialmente nel seguire iter e procedure per infrastrutture, edilizia scolastica e rifiuti. E proprio dalla scuola riparte l'impegno di queste ultime settimane.

«Sull'apertura del nuovo anno scolastico - afferma Piazza - abbiamo concentrato i nostri sforzi sia per le misure anti covid che per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui necessitavano diversi istituti scolastici della provincia con interventi immediati e urgenti. Abbiamo sfruttato i finanziamenti dello Stato per affrontare questa emergenza e il settore Lavori Pubblici ha lavorato incessantemente in piena estate per elaborare i progetti esecutivi e appaltare i lavori che sono stati già aggiu-



All'istituto Archimede di Modica sarà realizzata la copertura dell'ala nuova

dicati e gli interventi più urgenti verranno ultimati nel giro di poche settimane. Per questi lavori di manutenzione straordinaria ci sono stati trasferiti 750 mila euro e abbiamo privilegiato gli interventi di cui necessitavano gli istituti di nostra competenza dopo un'interlocuzione con i dirigenti scolastici. Ad esempio un intervento riguardante la copertura dell'ala nuova dell'Istituto Archimede di Modica dove si registravano diverse infiltrazioni nella copertura a luce dei corridoi oppure il recupero dell'inagibilità del laboratorio di fisica del liceo scientifico di Vittoria ma anche altri interventi in altre

scuole. Abbiamo anche aggiudicato la gara per altri 120 mila euro per altri interventi urgenti che ci hanno richiesto i dirigenti scolastici».

«Per quanto riguarda la carenza delle aule - prosegue il commissario Piazza - abbiamo riscontrato criticità a Chiaramonte Gulfi per la sezione dell'Alberghiero e grazie alla disponibilità del sindaco Sebastiano Gurrieri abbiamo risolto il problema con l'adattamento dei locali dell'ex scuola materna di via Kennedy dove sono state recuperate 3 aule funzionali al fabbisogno degli studenti tra l'altro a pochi metri dai laboratori e dalla cucine. A Modica l'Istituto Alberghiero necessitava di più spazio e qui ci è venuto incontro il sindaco di Modica Ignazio Abbate cedendo alcune aule di una scuola elementare di piazzale Fabrizio. Insomma, l'emergenza è stata affrontata e superata».

Ma l'impegno del Libero Consorzio riguarda anche le infrastrutture. I collegamenti stradali per l'aeroporto di Vittoria e la variante Vittoria-Comiso della S.S. 115 sono le opere pubbliche che hanno avuto un'accelerazione. «Siamo di fronte ad una vera e propria svol-



Salvatore Piazza



**STRADE. «Oggi in programma conferenza di servizio finale per il progetto della ss115 da Ragusa a Vittoria, un appalto da 161 milioni»**

ta nell'infrastrutturazione del territorio.», conferma Piazza - Questo lunedì è in programma la conferenza dei servizi finale per l'approvazione del progetto relativo alla variante S.S. 115 Comiso-Vittoria. Stiamo parlando di 161 milioni di euro per una nuova strada attesa da tempo che permetterà di raggiungere Vittoria da Ragusa senza attraversare il centro abitato di Comiso. Un progetto che era da tempo nell'agenda dell'Anas e che ora è finanziato grazie ai fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Nel giro di pochi mesi è prevista la gara per appalto integrato. Questa è stata la ciliegina sulla torta perché grazie alla progettazione realizzata con i fondi ex Insieme per i collegamenti stradali a supporto dell'aeroporto di Comiso e del porto di Pozzallo ci hanno finanziato per 58 milioni di euro i lotti 1, 2 e 5 del progetto generale dei collegamenti a supporto dell'aeroporto di Comiso. Non dimentichiamo che abbiamo già realizzato la bretella di collegamento per 16 milioni e sono in corso i lavori per 31,5 milioni per i collegamenti alla strada per Grammichele e il sistema idraulico dell'aeroporto di Comiso».





## «Non attacco Vittoria, la difendo eccome»

**➊** Amarù, dirigente della scuola dopo la lite tra due padri: «Qualcuno non ha capito cosa ho detto o non ha voluto farlo»

fatti e parole esclusivamente al filtro interpretativo del campanilismo, con un atteggiamento mentale di prevenuta e pregiudizievole ostilità. In questa riduttiva e semplicistica visione io, acatese, nel citare uno "stile vittoriese" nell'unica dichiarazione a caldo rilasciata ai giornali, avrei impudicamente offeso la città e i suoi cittadini. E invece, superando il pregiudizio non delle mie parole ma di chi le ha ascoltate o lette, affermo che nell'emozione e nel turbamento del momento la medesima espressione avrei io usato se fossi residente a Vittoria o vittoriese in senso stretto».

**Lei ha scelto l'Istituto Pappalardo dopo un grave fatto di cronaca otto anni fa.**

«Difatti, premessa la mia origine anche vittoriese e che Vittoria è la città dove presto il mio servizio in un ruolo complesso ininterrottamente da otto anni: premesso che sono rimasta a Vittoria, presso l'Istituto Pappalardo, per scelta e non per costrizione; chi mi conosce, e a Vittoria oramai mi conoscono in tanti, mi conosce come persona ponderata e discreta. Inoltre sa quanta dedizione ed energie ho versato, con spirito positivo e accompagnata in larghissima parte da collaboratori vittoriosi, nelle attività e nei progetti a breve e a lungo termine, progetti destinati ai piccoli vittoriosi e ai loro genitori, alla città di Vittoria, di cui apprezzo risorse, talenti e potenzialità: città nella quale, nel tempo, ho mantenuto vecchie e avviato nuove relazioni di amicizia e di stima».

**Le sue parole sono state travisate?**  
«Perché non dare alle mie parole il senso giusto, il più ovvio, il più sconcertato, il più genuino, ovvero che la città torna alla ribalta per episodi depreca-

bili che toccano purtroppo da vicino anche le scuole, nelle quali ci sforziamo quotidianamente e con tanta serietà, vittoriosi e non, di dare il massimo in termini di serenità e sicurezza? Perché non tener conto dello stato d'animo e delle responsabilità di chi non assiste semplicemente da opinionista o spettatore, ma vive la cosa da educatore e custode di bambini e ragazzi? Perché creare un "vespaio" su una interpretazione delle mie parole e non sul fatto di cronaca, inqualificabile, che quasi sin da subito sembra essere passato in secondo piano a vantaggio di rappresentazioni distorte e inutili polemiche, vuote di sentore?».

**C'è anche chi la pensa come lei.**

«Persone di cultura e non, hanno ben compreso; chi non ha compreso evidentemente è perché non vuole comprendere. O forse gli mancavano argomentazioni convincenti, su cui costruire articoli ed editoriali. Qualcuno infatti è andato ben oltre i fatti e le brevi dichiarazioni a caldo, spaziando arbitrariamente ed oltraggiosamente in riferimento ad Acate, cioè il mio paese di appartenenza. E qui è veramente il caso di dire: dichiarazioni improprie e fuori luogo. Se Vittoria deve essere difesa, se ci sono dei detrattori, non si spari alla cieca. Non sono e non potrei mai essere io il detrattore».

**Giuseppe Raffa**  
**«La ripartenza di tutta la città deve passare dalle famiglie»**

Giovedì scorso, poco dopo le 8.30 due padri lasciano entrare i figli a scuola e si affrontano con le mani e con un coltello per un debito non onorato. È successo il finimondo, soprattutto mediatico. Mentre sotto arrivano polizia e ambulanza, la dirigente della scuola e i docenti al piano di sopra sono all'oscuro di tutto e ancora oggi non sanno chi sono i genitori autori della bravata e i loro figli. Fatti del genere accadono in tutte le città, ma a Vittoria succedono con maggiore frequenza. Perché? Giuseppe Raffa, giornalista e pedagogista che nel suo ultimo lavoro letterario "La quinta rivoluzione" spiega il malessere dei giovani, prima, durante e post lockdown, distribuisce le responsabilità e indica nella famiglia il soggetto prioritario dal quale ricominciare. «Ripartire dalle scuole. I controlli delle forze dell'ordine? Vittoria è la città più attenzionata della provincia. Così istituzioni, enti e agenzie dopo i fatti devastanti del primo giorno di scuola. Ma tutti, o quasi, si tengono lontani dall'obiettivo. La ripartenza della città deve prima passare dalle famiglie, con le famiglie. Il resto viene dopo, scuole incluse. Ma è possibile che in pochi lo capiscano?».

G. L. L.

GIUSEPPE LA LOTA

Questione di stile. Che può piacere o no, ma che comunque stimola molte interpretazioni. E polemiche. Dopo le reazioni in seguito ai fatti avvenuti all'Istituto "Pappalardo" di Vittoria, la dirigente Daniela Amarù, sente il bisogno e il dovere di replicare. «Sono consapevole che ogni dichiarazione può essere fonte di interpretazioni, giudizi, letture diverse, che travisano, a volte, il punto di vista di chi si esprime in quel momento, in quella circostanza, nell'emozione del momento. E qui torno, purtroppo, sul giornalismo professionale e corretto, distinguendolo da quello che non lo è».

**Le dichiarazioni sullo "stile vittoriese" a molti non sono piaciute.**

«In relazione a quanto da me dichiarato e a qualche lettura che intenzionalmente ne è stata data, dove quasi emerge una persona nella quale non mi riconosco, devo esprimere direttamente il mio pensiero. Manifestando sconcerto per colui o coloro che, uomini di penna del 2020, passano



La dirigente Daniela Amarù. Sopra, durante la visita della Commissione





## Insegnante positiva, in quarantena due classi e tutto il "giro" Istituto già sanificato, oggi le lezioni sono previste regolarmente

MICHELE BARBAGALLO

Tre nuovi casi di contagio da covid 19 in provincia di Ragusa nelle ultime 24 ore. E' il bollettino diffuso a livello nazionale a fornire questi dati mentre in tutta la Sicilia si registrano 107 casi e due morti, con un boom di contagi nel Palermitano. Intanto a Vittoria il virus ha "colpito" una scuola. Una docente, moglie di un uomo risultato positivo nei giorni scorsi, è

anche lei risultata positiva e per questo motivo è stata disposta la quarantena per due classi in cui la donna insegnava. Quarantena sia per gli studenti che per le loro famiglie così come per i colleghi della donna. Si tratta del plesso scolastico di scuola media inferiore Marconi (da non confondere con l'istituto superiore Marconi che non c'entra nulla) che fa capo all'istituto comprensivo Traina. E' stato l'istituto a darne notizia

sui social assicurando l'avvio della sanificazione e comunque annunciando che le lezioni, per le altre classi, continueranno regolarmente già oggi.

Dal Comune di Vittoria e dall'Asp Ragusa è arrivata anche una comunicazione congiunta: "Avendo appreso la notizia di un caso di Covid-19 in una scuola di Vittoria, il Comune, con il coordinamento dell'Asp ha già attivato i previsti protocolli di si-

curezza. Il Comune di Vittoria ha nel frattempo predisposto gli interventi di sanificazione in tutto l'istituto per consentire domani (oggi per chi legge) il regolare svolgimento delle attività didattiche e agevolare il rientro a scuola in totale sicurezza di alunni, docenti e personale scolastico".

La commissione straordinaria parla di sinergia tra istituzioni, quanto mai necessaria in questi casi.



## Ragusa Provincia

## Armi, droga e specialisti del furto elettrico

Ordine pubblico. Quattro arresti e due denunce dei carabinieri durante controlli a Vittoria, Comiso e Acate  
Denunciato anche un cinquantasettenne controllato a Macconi: nel bagagliaio nascondeva attrezzi atti allo scasso

Un bracciante aveva in casa due piante di canapa indiana, un altro aveva cocaina e tutto il materiale per il «taglio»

SALVO MARTORANA

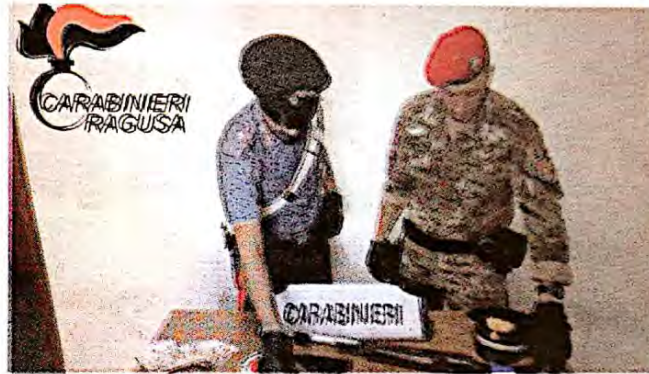
**VITTORIA.** Quattro arresti e due denunce. Questo il bilancio dei controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia di Vittoria nell'area di competenza, con il supporto dei colleghi dello Squadrone Eliportato Carabinieri "Sicilia" e dei militari cinofili di Nicolosi. Complessivamente sono state effettuate 30 perquisizioni di abitazioni e casali e controllate 120 persone a bordo di 61 veicoli.

In flagranza del reato di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzioni di armi modificate è stato arrestato G.D.N., vittoriese di 44 anni, poiché a seguito di una perquisizione effettuata presso la propria abitazione, è stato trovato in possesso di 7 grammi circa di cocaina, 8 grammi di sostanza da taglio del tipo mannite, tre bilancini di precisione, una carabina calibro 4,5 modificata nella canna e nel castello. La carabina, lo stupefacen-

te e i bilancini sono stati sottoposti a sequestro e l'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Gela. Sabato mattina l'uomo, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone, è comparso davanti al Gip del Tribunale di Ragusa, Eleonora Schininà e si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il pm Gaetano Scollo ha chiesto la convalida e la custodia in carcere. Il giudice deciderà stamani.

Altre tre arresti sono scattati nei corsi dei controlli svolti insieme a personale specializzato Enel, per furto aggravato, con violenza sulle cose, di energia elettrica, ai danni di una donna di Vittoria, di 37 anni, poiché aveva allacciato il suo contatore Enel direttamente alla rete pubblica. In flagranza del reato di furto aggravato di energia elettrica, con violenza sulle cose mediante bypass di fili, è stato arrestato A.L.M., vittoriese di anni 45, trovato anche in possesso di un grammo di cocaina. L'uomo è comparso davanti al giudice monocratico Gaetano Dimartino che dopo la convalida lo ha rimesso in libertà come chiesto dall'avvocato difensore Matteo Anzalone. A Comiso per furto di energia elettrica è finito ai domiciliari un tunisino di 23 anni: anche lui aveva allacciato direttamente alla rete pubblica il proprio contatore. Il giovane è finito ai domiciliari ma dopo la convalida è stato rimesso in libertà come richiesto dall'avvocato difensore Enrico Platania.

I carabinieri di Acate, hanno deferito in stato di libertà per detenzione di sostanze stupefacenti, un bracciante agricolo acatese di 34 an-



I sequestri di armi effettuati dai carabinieri

ni, poiché a seguito di una perquisizione effettuata presso la propria abitazione, è stato trovato in possesso di 2 piante di canapa indiana, di altezza variabile tra 80 e 90 cm circa, con infiorescenze, e una busta di plastica contenente alcuni semi di marijuana.

Sempre ad Acate, a conclusione di un servizio finalizzato al contrasto dei reati predatori, sul lungomare di Macconi, i carabinieri hanno deferito in stato di libertà per detenzione ingiustificata di attrezzi atti allo scasso, un vittoriese di 57 anni trovato in possesso di vario materiale «sospetto» nascosto nel bagagliaio della propria autovettura. ●

## AL VOLANTE DI UNA PANDA

## Sfonda con l'auto la vetrina di un negozio

**VITTORIA.** Avrà scambiato il freno con l'acceleratore, la conducente di una Fiat Panda che nella prima serata di sabato ha sfondato la vetrina di un esercizio commerciale a Vittoria, quasi all'angolo tra la via Magenta e la via E. Rizza. Ignote le cause del sinistro, che solo per un miracolo non ha avuto tragiche conseguenze. Sul marciapiede, per fortuna, non c'erano persone. La conducente dell'utilitaria e un'altra persona che erano nell'abitacolo sono rimaste lievemente ferite. Ma lo spavento è stato forte, sia per la donna che guidava, sia per il passeggero, sia per il titolare



del negozio che di punto in bianco s'è visto arrivare la vettura dentro la vetrata come fosse un missile.

Non è la prima volta che succede. Il pensiero corre verso i cuginetti D'Antonio falciati da un SUV impazzito mentre giocavano sul marciapiede di via IV Aprile l'11 luglio del 2019. Un mese dopo una Bmw ha sfondato a forte velocità il portone della chiesa adiacente al tempio di piazza Calvario. In questa occasione nessun ferito, ma se fosse stata all'ora della messa si sarebbe trattato di un'altra tragedia.

GIUSEPPE LA LOTA



# Il vino buono e di qualità ha catalizzato l'attenzione della seconda Medinwine

## Palazzo Iacono. Dodici le cantine protagoniste di un appuntamento sempre più prestigioso

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Dopo il lockdown, il vino, quello buono, quello del terroir, quello che comprende l'area di produzione del Cerasuolo di Vittoria, eccellenza tra le eccellenze, fregiato dell'ambito marchio Dogc, unica del Meridione vinicolo. Dedicata al Cerasuolo di Vittoria e alle altre eccellenze dei vini è stata la seconda edizione di Medinwine che, organizzata da Vittoria Fiere nelle serate del 26 e del 27 settembre, è riuscita a promuovere uno dei motori economici più vitali della Sicilia e dello stesso paese Italia che, tradotto in cifre, corrisponde a ben 6 miliardi e mezzo di fatturato per ciò che riguarda il suo export. A fare "parlare" il vino ci hanno pensato 12 cantine, non solo quelle allocate nella zona degli Iblei ma anche quelle provenienti dalla zona della Doc Eoro, dell'Etna e di Marsala. Vino d'autore per una "tavola" altrettanto d'autore a testimoniare la forza trainante di tutto l'agroalimentare siciliano. E nei banchi di assaggio, allestiti nel giardino di Palazzo Iacono, altri prodotti gastronomici hanno trovato posto co-

me i pani prodotti con i grani storici locali a cura di Graniblei, i formaggi di Zappalà, i mieli di Oro d'Etna, i salumi artigianali di Gianni Giardina e i finger prodotti con il pescato locale a cura dell'Associazione di pescatori S. Francesco di Scoglitti e del Dipartimento Pesca del Mediterraneo.

Ad accompagnare cibo e vino, vi è stata la musica di Luca Sallemi, purtroppo rinviato il concerto dei Qbeta a causa delle condizioni meteo che hanno costretto gli organizzatori a spostare, domenica, l'evento al Chiostro delle Grazie, altro spazio d'arte e monumentale di una città che, scommettendosi anche su turismo, è stata esplorata, prima dell'avvio di Medinwine, sotto la guida dell'archeologa Leda Pace. "Questa edizione mi ha consegnato un'emozione particolare. Dentro c'è stato tutto: la promozione del territorio, del nostro Cerasuolo di Vittoria Dogc, del pescato di Scoglitti" ha commentato Davide La Rosa, direttore di Vittoria Fiere cogliendo l'occasione per ringraziare quanti hanno creduto nel Medinwine.



L'appuntamento di Medinwine è stato molto apprezzato



